

OGGETTO: *USI CIVICI – Comune di Magliano Sabina (RI)* - Autorizzazione al mutamento di destinazione d'uso e all'alienazione di terreni di demanio collettivo interessati al Piano Particolareggiato di Riqualificazione Urbana in località "Berardelli" in variante al P.R.G.

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO

SU PROPOSTA del Direttore Regionale Agricoltura;

VISTA la L.R. 18.02.2002 n. 6 e successive modificazioni "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla Dirigenza ed al personale";

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale n. 1 del 6 settembre 2002 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'art. 12 della L. 16.06.27, n° 1766;

VISTI gli artt. 37 – 39 e 41 del R.D. 26.02.28, n° 332;

VISTO l'art. 2 della L. R. n°1 del 03.01.1986 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la L.R. n° 6 del 27.01.2005;

VISTA la nota n° 10955 del 7/08/2008, pervenuta alla Direzione Regionale Agricoltura in data 11 agosto 2008, con il prot. n° 124332, con la quale il Comune di Magliano Sabina trasmette la documentazione relativa alla richiesta di mutamento di destinazione d'uso e all'alienazione di terreni di demanio collettivo interessati al Piano Particolareggiato di Riqualificazione Urbana in località "Beradelli" in variante al P.R.G.;

VISTA la deliberazione n° 35 del 28/07/2008 e la precedente n° 11 del 20/04/2006 e con la quale il Consiglio Comunale di Magliano Sabina richiede l'autorizzazione al mutamento di destinazione d'uso ed alla alienazione di terreni di demanio collettivo destinati a zona C - espansione, sottozona C1/A, interessati a tale proposta urbanistica, ai sensi dell'art. 12 della L. 16/06/1927 n° 1766 e censiti nel N.C.T. del Comune di Magliano Sabina, al Foglio 6, particella n. 35, per una superficie complessiva di Ha. 2.31.00;

VISTA la nuova perizia di stima redatta dal perito demaniale dr. arch. Giovanni Marchionne ed approvata con atto del Consiglio Comunale n° 28/2008, con la quale si determina in € 840.840,00 l'importo delle aree oggetto di sdemanializzazione;

VISTO il 3° comma dell'art. 2 della L.R. 3/01/1986 n° 1 e successive modifiche ed integrazioni, il quale prevede l'autorizzazione al mutamento di destinazione di terreni di proprietà collettiva con previsione a servizi di pubblica utilità, afferenti a proposte di Piani Regolatori generali o loro varianti;

VISTA la delibera del C. C. n° 38 del 30/09/2003 con la quale il Comune di Magliano Sabina adotta il Piano Particolareggiato di Riqualificazione della località "Colle Ricotti – Beradelli" in variante al P.R.G. approvato;

RITENUTO, di conseguenza, di dover dare la propria autorizzazione al mutamento di destinazione d'uso ed all'alienazione per i terreni interessati dal citato Piano Particolareggiato di Riqualificazione Urbana sia per l'esiguità dell'estensione oggetto del mutamento di destinazione

e di alienazione, rispetto al patrimonio del restante demanio civico, sia per sopperire alla pressante richiesta di alloggi, in funzione della adottata variante al P.R.G.

D E T E R M I N A

Di autorizzare il Comune di Magliano Sabina al mutamento di destinazione d'uso ed all'alienazione delle aree destinate a zona di espansione " C/1A" per una superficie di Ha. 2.31.00 censite nel N.C.T. del Comune di Magliano Sabina al Foglio 6, particella n. 35.

Il corrispettivo derivante dall'alienazione dovrà essere investito in titoli di debito pubblico, intestati al Comune di Magliano Sabina e vincolati a favore della Regione Lazio per essere destinato, previa autorizzazione della stessa, ad opere permanenti di interesse generale di quella popolazione, in forza delle disposizioni di cui all'art. 9 della L.R. 27 gennaio 2005, n° 6.

La presente autorizzazione è subordinata al parere del Settore Tecnico della Direzione Regionale Territorio ed Urbanistica, al riguardo delle compromissioni delle aree di demanio civico nel contesto del Piano Particolareggiato di Riqualificazione, in variante al P.R.G. e, definitivamente, deliberato dalla Giunta Regionale contestualmente all'approvazione della Variante in questione.

I terreni, per i quali è stato autorizzato il mutamento di destinazione d'uso, qualora cessino gli scopi, torneranno alla loro originaria destinazione.

Avverso tale atto potrà essere adita l'Autorità Giudiziaria competente per materia e territorio nei modi e termini stabiliti dalla Legge, dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio sul quale la presente determinazione verrà pubblicata.

Il Direttore del Dipartimento
Dr. Guido Magrini